



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**Collegio dei Revisori dei conti**

= ° =

**VERBALE N. 409**

L'anno 2016, il giorno 20 dicembre, alle ore 8,30, si riunisce il Collegio dei revisori presso gli uffici del Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste.

Sono presenti:

|                                 |            |
|---------------------------------|------------|
| Cons. Piergiorgio DELLA VENTURA | Presidente |
| Dott. Paolo SPERNANZONI         | Componente |

E' assente giustificata, per ragioni di servizio, la Dott.ssa Adriana COCCO, componente. Non è stato possibile avvisare il componente supplente.

Il Collegio procede ad esaminare lo schema del *budget* di previsione relativo all'anno 2017, al fine di redigere la prescritta relazione che viene allegata al presente verbale.

Trieste, 20 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Cons. Piergiorgio Della Ventura

dott. Paolo Spernanzoni



**RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BUDGET  
ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI UNICO DI  
ATENEIO, RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017**

**1. Premessa.**

Lo schema di *budget* economico e degli investimenti unico di Ateneio dell'Università degli Studi di Trieste per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019, predisposto dal Settore Servizi Economico-Finanziari, ai fini dell'esame e dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso per posta elettronica, ai componenti dei questo Collegio dei Revisori, nelle date 13 e 16 dicembre 2016.

Il Collegio dei revisori, pertanto, procede – all'esito dell'esame dei documenti contabili ricevuti – alla redazione della relazione sul bilancio, nonostante i documenti non siano stati trasmessi, nella loro versione definitiva, nei tempi previsti dal vigente Regolamento di contabilità; le su dette circostanze hanno comportato una marcata compressione dei tempi a disposizione del Collegio e qualche difficoltà nella valutazione di talune poste contabili.

Si raccomanda pertanto, per il futuro, la necessità del rispetto dei tempi di redazione e trasmissione della documentazione contabile a questo Organo, per consentire al medesimo di svolgere le proprie valutazioni nelle forme e nei modi adeguati.



Nel merito, la documentazione pervenuta è così composta:

- 1) Proposta di Budget Unico di Ateneo per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019, costituito dai seguenti prospetti:
  - a. Budget Unico Economico per l'anno 2017. Lo schema rappresenta la parte relativa alle Unità analitiche e ai Progetti "solo costi". Per una comparazione con l'esercizio 2016, è stata inserita una colonna relativa ai progetti cost to cost che per l'esercizio 2017 non sono oggetto di approvazione;
  - b. Budget Unico Economico per il triennio 2017-2019;
  - c. Budget Unico Investimenti per l'anno 2017;
  - d. Budget Unico Investimenti per il triennio 2017-2019;
  - e. Previsione dei flussi di cassa;
- 2) Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2017-2019 e correlato elenco annuale 2017, costituito dai seguenti prospetti:
  - a. Elenco annuale 2017;
  - b. Programma triennale dei lavori 2017-2019;
  - c. Elenco lavori in economia per il triennio 2017-2019;
  - d. Piano finanziario di copertura;
- 3) Bozza della Nota illustrativa.

Gli allegati alla nota illustrativa contengono la classificazione della spesa in missioni e programmi. Per una migliore evidenza dei contenuti di dettaglio del *budget* proposto, la nota illustrativa di cui sopra comprende altresì alcune tabelle:

- TABELLA A) - budget 2017 – Ricavi di Ateneo;
- TABELLA B) - budget 2017 – Costi e ammortamenti amm.ne centrale;
- TABELLA C) - budget 2017 - Investimenti amm.ne centrale;
- TABELLA D) - budget 2017 - Costi Dipartimenti;
- TABELLA E) - budget 2017 - Investimenti Dipartimenti.



## 2. Il quadro normativo di riferimento.

Il D.Lgs. n. 18/2012 (*“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università”*), il primo dei provvedimenti emanati dal Governo in attuazione delle novità contabili della riforma di cui all'art. 5, comma 1 lettera b) e comma 4 lettera a) della legge n. 240/2010, ha individuato i documenti obbligatori che costituiscono il quadro informativo economico e patrimoniale delle università relativamente alla fase di previsione:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, costituito da *budget* economico e *budget* degli investimenti;
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Il su citato provvedimento normativo ha previsto la successiva emanazione di quattro ulteriori decreti, due dei quali sono stati approvati nel 2014. Il primo è il D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, che introduce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le università in contabilità economico patrimoniale si devono uniformare; il secondo è il D.M. 16 gennaio 2014, n. 21, che definisce i criteri per la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, documento che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione (D.Lgs. 18/2014, art. 4, co. 1).

Ulteriore novità del 2014 concerne la nomina (D.M. 578 del 16.7.2014) della Commissione prevista dal D.Lgs. 18/2012, art. 9, il cui compito è quello di monitorare l'introduzione negli atenei della nuova



contabilità, di aggiornare i principi contabili e gli schemi di bilancio e, in generale, supportare gli atenei. Da ultimo, con decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, sono stati definiti gli schemi di *budget* economico e degli investimenti che le Università devono adottare a partire dall'esercizio 2016, nonché i contenuti minimi della Nota illustrativa.

### **3. Segue. Le misure di contenimento della spesa pubblica.**

Con il d.l. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30.7.2010, n. 122, sono state introdotte nuove misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Con riferimento alle modalità applicative delle su dette norme di contenimento della spesa pubblica, la circolare MEF n. 40 del 23.12.2010 ha chiarito, in particolare:

- che ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute da ciascun ente, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite, tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio, senza alcun vincolo di destinazione;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese non soggette a misure di contenimento, possono includersi le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti, ivi comprese le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

L'Università degli Studi di Trieste, con delibera del Consiglio di Amministrazione, del 8.3.2011 ha determinato le spese soggette alle misure di contenimento in modo da individuare sia l'ammontare della



spesa 2009 soggetta a tagli (quota di riferimento) sia il limite di spesa ammissibile.

In sintesi, rientrano nella fattispecie delle spese non soggette a misure di contenimento le spese per progetti di ricerca, didattica e formazione (master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento), progetti riconducibili alle finalità istituzionali, finanziati dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati, tra cui le prestazioni in conto terzi, ovvero per le attività strumentalmente connesse alle predette finalità istituzionali (es., spese per missioni, per autovetture, per pubblicità obbligatoria/orientamento).

Peraltro, nell'ambito dei predetti progetti, della destinazione delle risorse vincolate si deve dare riscontro in sede di rendicontazione o consuntivazione.

Per la predisposizione delle poste del *budget* 2017, l'amministrazione ha tenuto conto di tali misure che concernono diverse tipologie di spese, nonché di quelle vigenti alla data di entrata in vigore del su citato decreto legge e da quest'ultimo non espressamente abrogate, nonché dei conseguenti versamenti al bilancio dello Stato come da D.L. n. 78/2010, cit..

Si riportano di seguito le tipologie di spese soggette alle riduzioni di spesa di cui al D.L. n. 78/2010, cit., tuttora in vigore:

Art. 6, comma 8 - Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

- Il limite di spesa previsto è pari € 6.453,33 (20% della spesa 2009 - € 32.266,65); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 25.813,32.

Art.6, comma 12 - Spese per missioni limite: 50%del 2009



- Il limite di spesa previsto è pari € 24.483,61 (50% della spesa 2009 - € 48.967,22); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 24.483,61.

Art.6, comma 13 - Spese per la formazione limite: 50% del 2009

- Il limite di spesa previsto è pari € 54.382,91 (50% della spesa 2009 - € 108.765,81); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 54.382,91.

Art.6, comma 14 - Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

- Il limite di spesa previsto è pari € 6.208,79 (del 20% della spesa 2009 - € 7.760,99); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 1.552,20.

Successive modifiche all'art.6, comma 14:

- Art.5, comma 2 del D.L. 95/2012 - "le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore all'50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011". Nel 2013 il budget a disposizione ammontava a € 3.140,40 (50% di € 6.208,79). Circolare MEF 2 del 5.5.2013 - *"Si evidenzia, nel contempo, che le somme derivanti dall'applicazione delle nuove riduzioni di spesa, di cui al comma 2 dell'articolo 5 del D.L. 95/2012, non devono essere versate in conto entrate al bilancio dello Stato e, quindi, per le Amministrazioni interessate, tali importi, costituiscono delle economie. Restano, invece, ancora da versare, nell'apposito capitolo in conto entrate al bilancio dello Stato, le somme derivanti dalle riduzioni compiute in applicazione del comma 14-art.6 del D.L. n. 78/2010, in attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 21, dello stesso art. 6"*
- Art.15, comma 1 D.L. 66/2014 - *"A decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico*





*consolidato della pubblica amministrazione [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011"* Il valore relativo al budget 2017, così calcolato, ammonta a € 1.862,64 (30% di € 6.208,79)

Altre norme rilevanti in materia sono quelle del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 ("Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"), conv. con L. n. 133/2008. L'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 67, comma 6 (*Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi*), porta ad un riversamento di Euro 117.953,00; le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui alla norma in esame sono versate entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato.

#### **4. Il Budget unico di Ateneo per il 2017.**

Il Budget unico di ateneo per l'anno 2017 ed il budget economico triennale sono stati predisposti secondo le indicazioni previste dal Decreto interministeriale sopra ricordato.

Nel Conto Economico previsionale, redatto in forma scalare, sono evidenziate tre aree di attività:

- Area operativa: comprende tutte le operazioni attinenti la gestione caratteristica dell'Ateneo;
- Area finanziaria: compendia tutti i costi ed i proventi inerenti la gestione della Tesoreria e dei mutui;
- Area straordinaria: riguarda tutte le operazioni che esulano dalla gestione tipica ed hanno quindi natura straordinaria, non essendo ricorrenti o non di competenza dell'esercizio.





Nello schema di *budget* economico, che risulta conforme allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19/2014, è stata introdotta la voce "*Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale*" per rendere evidente, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio, l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione.

#### A) PROVENTI OPERATIVI:

I proventi operativi sono costituiti dai proventi propri – cioè quelli derivanti dalla contribuzione studentesca, dall'attività di ricerca e dal trasferimento di conoscenza - e dai contributi esterni.

Per il 2017, la previsione di budget indica un totale dei proventi operativi pari a euro 115.377.070, a fronte di euro 161.627.701 del 2016, con una diminuzione quindi di euro 46.250.631.

Per quel che riguarda le specifiche voci, i proventi per la didattica da studenti sono costituiti da:

- Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale
- Tasse e contributi per Scuole di specializzazione
- Proventi da master
- Proventi da corsi di perfezionamento
- Proventi da corsi di dottorato

La procedura di stima per Tasse e contributi ha tenuto conto che nell'esercizio considerato rientrano i 9/12 dell'a.a. 2016/17 e i 3/12 dell'a.a. 2017/18.

Le relative somme sono indicate nella tabella che segue:



| <b>Proventi propri</b>   | <b>Budget 2017</b>   |
|--|----------------------|
| Proventi per la didattica da studenti                          | 18.124.000,00        |
| Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 0,00                 |
| Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi             | 0,00                 |
| Proventi da attività di trasferimento di conoscenza            | 28.320,00            |
| <b>TOTALE</b>  | <b>18.152.320,00</b> |

In relazione alla contribuzione studentesca, l'art. 5 del DPR 306/1997, "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari" è stato modificato dal comma 42 dell'art. 7 del D.L. 6/7/2012, n. 95, come sostituito dalla legge di conversione 7/8/2012, n. 135. In particolare, il comma 1-bis del predetto articolo 5 prevede tra l'altro che ai fini del raggiungimento del limite del 20% del FFO, di cui al comma 1, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti, ai sensi del presente comma e del comma 1-ter, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e di secondo livello.

I ricavi previsti per il 2017 da tasse e contributi (Euro 18.124.000), sono inferiori a quanto previsto per il 2016 (Euro 18.998.000) – dato già di per sé inferiore a quello dell'anno precedente - tenendo conto del *trend* delle iscrizioni degli ultimi anni accademici che risulta in costante calo, in particolare per gli studenti del primo e secondo livello: il relativo dato indica infatti 14.195 iscrizioni per l'anno accademico 2016/17, a fronte di 15.526 del 2015/16, 16.036 per il 2014/15 e 16.988 del 2013/14.

Per quanto riguarda i contributi, la previsione complessiva per il 2017 risulta dal prospetto che segue:



| <b>Contributi</b>  | <b>Budget 2017</b>   |
|--|----------------------|
| Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali        | 87.758.536,00        |
| Contributi Regioni e Province autonome                     | 3.773.054,00         |
| Contributi altre Amministrazioni locali                    | 0,00                 |
| Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali | 0,00                 |
| Contributi da Università                                   | <b>68.929,00</b>     |
| Contributi da altri (pubblici)                             | 4.888.500,00         |
| Contributi da altri (privati)                              | 124.949,00           |
| <b>TOTALE</b>  | <b>96.613.968,00</b> |

Con riferimento alle voci di maggiore rilievo, va fatto riferimento anzi tutto al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che costituisce la voce di ricavo principale di questa categoria e dell'intero bilancio. Il relativo importo per il 2017 è stato stimato in Euro 82.346.758 (quota base+premiale+ intervento perequativo), valore ritenuto congruo secondo principi di prudenza; tale stima è stata effettuata sulla base del contenimento della riduzione al - 2,25% rispetto alla quota 2016.

L'andamento delle assegnazioni ministeriali per FFO dell'ultimo quinquennio evidenzia una notevolissima diminuzione della quota base del finanziamento, quella cioè che dovrebbe remunerare il normale funzionamento delle attività.

Si veda, al riguardo, la tabella seguente:

| FFO                            | 2011                 | 2012                 | 2013                 | 2014                 | 2015                 | 2016                 |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Quota base                     | 83.121.951,00        | 80.626.764,00        | 77.019.060,00        | 69.613.313,00        | 63.489.767,00        | 60.181.724,00        |
| Quota premiale                 | 12.094.749,00        | 13.227.506,00        | 10.696.596,00        | 16.961.478,00        | 18.859.302,00        | 24.060.484,00        |
| Intervento                     | 1.443.412,00         | 1.386.316,00         | <b>1.681.111,00</b>  | 1.144.102,00         | 3.832.218,00         |                      |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>96.660.112,00</b> | <b>95.240.586,00</b> | <b>89.396.767,00</b> | <b>87.718.893,00</b> | <b>86.181.287,00</b> | <b>84.242.208,00</b> |
| Differenza con anno precedente |                      | <b>-1.419.526,00</b> | <b>-5.843.819,00</b> | <b>-1.677.874,00</b> | <b>-1.537.606,00</b> | <b>-1.939.079,00</b> |



L'analisi della quota base rivela come, a partire dal 2014, si assiste all'introduzione dei costi standard, che nel 2015 rappresentano il 25% della stessa e nel 2016 il 28%. Per contro, in relazione alla quota premiale, determinata in misura del 20% per l'anno 2016, si prevedono successivi incrementi annuali non inferiori al 2%, fino ad un massimo del 30%.

Nella categoria "Contributi Regione e province autonome" sono ovviamente compresi tutti i contributi provenienti dalla Regione Friuli Venezia-Giulia. Il principale finanziamento iscritto in tale voce è quello di cui alla L.R. n. 2/2011 (finanziamento al sistema universitario).

La predetta normativa generale è stata recentemente modificata dall'art. 5, c. 27 lett. b) della L.R. n. 34/2015 (legge di stabilità 2016); in particolare, il novellato art. 6 della L.R. 2/2011 dispone che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di bilancio 2016 (L.R. n. 30/2015) la Giunta regionale, previo parere della Conferenza del sistema universitario regionale e sentiti i presidenti dei Consorzi universitari o loro delegati, nonché gli studenti, tramite il Coordinamento regionale dell'Alta Formazione approvi lo schema del Programma triennale, articolato per annualità.

In coerenza con il Programma triennale 2016-2018, l'Università di Trieste ha proposto, per il 2017, interventi pari a euro 1.656.000. Nei contributi correnti è inoltre compresa l'assegnazione regionale a sostegno delle spese per i corsi di laurea triennale dell'area sanitaria, mentre per la copertura dei contratti di formazione per scuole di specializzazione mediche i ricavi verranno registrati su progetti *cost to cost* nel corso del 2017.



Inoltre la Regione FVG copre con contributi pluriennali sia la quota capitale che la quota interessi da rimborsare per i mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere di edilizia d'Ateneo.

Infine, anche per il 2017 è prevista, da parte dell'ARDISS, l'erogazione del contributo di Euro 15.000,00 per attività culturali, di aggregazione, turistiche e sportive.

#### B) COSTI OPERATIVI:

I costi operativi si rilevano dal prospetto seguente:

| <b>COSTI OPERATIVI</b>             | <b>Budget 2017</b>    |
|------------------------------------|-----------------------|
| Costi del Personale                | 80.344.535,00         |
| Costi della gestione corrente      | 28.266.426,00         |
| Ammortamenti e svalutazioni        | 2.241.783,00          |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | 110.000,00            |
| Oneri diversi di gestione          | 554.857,00            |
| <b>Totale</b>                      | <b>111.517.601,00</b> |

Tra i costi operativi la voce più rilevante è costituita dai costi per il personale. Gli stanziamenti sono stati stimati sulla base dei dati pre-consuntivi per il 2016, rispetto ai quali è stato applicato, in diminuzione, l'impatto finanziario, su tale esercizio, delle cessazioni intervenute nel corso del 2016 (per un totale di 71 unità) e di quelle previste per l'anno 2017 (43 unità).

Per quanto riguarda invece il reclutamento, le spese sono state stimate sulla base delle risorse disponibili in termini di punti organico: risorse effettive con riguardo al 2015 (p.o. da cessazioni intervenute nel corso del 2014) e al 2016 (p.o. da cessazioni intervenute nel corso del



2015); risorse stimate in virtù delle cessazioni future e degli indici di turnover applicabili, con riguardo agli anni 2017 e seguenti.

La nota illustrativa riporta una dettagliata illustrazione della programmazione 2015 e 2016, dalla quale si ricava l'entità delle risorse assunzionali fruibili nel 2017.

I costi della gestione corrente, che per l'anno in esame risultano invece dalla tabella che segue, sono stati stimati effettuando una ricognizione sulle obbligazioni già assunte dall'Ateneo (contratti già stipulati ed in essere), nonché su una ragionevole stima (su base storica) degli altri costi da sostenere in relazione alle attività dell'Ateneo.

| <b>Costi della gestione corrente</b>                                | <b>Budget 2017</b>   |
|---|----------------------|
| Costi per sostegno agli studenti                                    | 2.958.939,00         |
| Costi per la ricerca e l'attività editoriale                        | 133.000,00           |
| Acquisto di materiale di consumo per laboratori                     | 354.568,00           |
| Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico              | 2.453.332,00         |
| Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali             | 16.715.178,00        |
| Acquisto altri materiali  | 585.169,00           |
| Costi per godimento beni di terzi                                   | 396.160,00           |
| Altri costi (oneri istituzionali, missioni, fondi di riserva, etc.) | 4.686.780,00         |
| <b>Totale</b>   | <b>28.283.126,00</b> |

In particolare, il totale degli ammortamenti su beni già inventariati inseriti nel *budget* economico 2017 ammonta ad Euro 898.488. La previsione degli ammortamenti è stata effettuata simulando le quote di ammortamento che graveranno nell'anno 2017 sui beni già in inventario al 28 settembre 2016; il relativo importo trova copertura nelle riserve disponibili di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-



patrimoniale, in seguito alla decisione di dare copertura integrale agli investimenti. Occorre in proposito tenere presente che in sede di bilancio 2015 era stata effettuata una ricognizione di tutti i beni presenti nell'inventario dell'Ateneo e per quelli acquisiti con risorse proprie sono state vincolate quote di riserve pari al valore residuo dei beni; allo stesso modo, in sede di budget 2016 sono state vincolate quote di patrimonio netto pari all'importo totale del budget investimenti.

La quota di ammortamenti su nuovi investimenti 2017 (oggetto di approvazione nel budget degli Investimenti 2017) è pari ad Euro 388.561.

Sempre con riferimento a tale voce, va evidenziato che gli ammortamenti sui beni acquistati *ante* 2012 ammontano a Euro 7.788.472 per l'esercizio 2017 e risultano coperti dal fondo di copertura degli investimenti pregressi. Tale importo è compreso nella colonna "Cost to cost" e, perciò, per l'esercizio 2017, non è soggetto ad approvazione.

Nella voce svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (pari ad Euro 954.734) è previsto un importo di Euro 850.000, connesso al mancato incasso su crediti relativi a tasse studentesche. La previsione è stata effettuata per i crediti verso studenti applicando al totale della previsione di Tasse e Contributi (ad esclusione delle quote relative alle scuole di specializzazione e agli esami di stato e ammissione, somme che si ritengono di esigibilità certa), la quota di mancato realizzo di incasso che si è realizzata nell'anno accademico 2014/2015, pari al 5,16%.

Per l'accantonamento ai fondi svalutazione degli altri crediti, per la quale è stato previsto un importo di Euro 100.000, la stima è stata operata in base all'analisi dell'andamento della riscossione dei crediti.

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono ad imposte e tasse (tassa rifiuti, imposta sul patrimonio, imposta di bollo), per un importo totale di Euro 554.857.



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

I proventi e gli oneri finanziari sono indicati nella seguente tabella.

|               |  |                   |
|---------------|--|-------------------|
| <b>C) II.</b> | <b>Interessi e altri oneri finanziari</b>          | <b>949.525,00</b> |
|               | <b>automezzi</b>                                   | <b>21,00</b>      |
|               | commissioni su pagamenti tasse proprietà automezzi | 21,00             |
|               | <b>interessi e oneri finanziari</b>                | <b>949.504,00</b> |
|               | Interessi per quota capitale mutuo                 | 949.304,00        |
|               | Per commissioni bancarie su ordinativi di incasso  | 100,00            |
|               | Spese per carta di credito                         | 100,00            |

In particolare, gli oneri finanziari riguardano interessi passivi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti a valere sui mutui in essere. Il costo risulta quasi completamente coperto dal risconto dei contributi regionali concessi a tal fine, essendosi concluso nell'esercizio 2016 l'ammortamento dell'unico mutuo a carico del bilancio.

È iscritta altresì una quota residuale di Euro 25 per commissioni bancarie.

Le imposte sul reddito della gestione corrente, stimate in Euro 4.993.993, compendiano tutte le voci di costo relative all'IRAP, articolate secondo i diversi ruoli e le diverse tipologie di compensi per Euro 4.703.993; la restante quota di Euro 290.000 riguarda invece il pagamento dell'IRES su immobili, attività commerciale e altri proventi.





## RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO.

Complessivamente dalla gestione ordinaria (cioè la differenza fra il totale dei proventi operativi, di euro 115.377.070 e dei costi operativi, pari a euro 111.517.601) emerge un risultato positivo di euro 3.859.469. Tuttavia, sottraendo da quest'ultimo gli oneri finanziari, pari ad euro 949.525 e le imposte, pari ad euro 4.993.993, il risultato economico complessivo presunto presenta un saldo negativo per 2.084.049 euro.

Tale somma è stata coperta, in base alle regole della contabilità economico-patrimoniale, utilizzando quote di patrimonio netto per giungere al pareggio del budget.

La somma posta a pareggio del Budget economico 2017 corrisponde alle seguenti voci:

| <b>UTILIZZO RISERVE - PAREGGIO BUDGET ECONOMICO 2017</b>  |                     |
|---|---------------------|
| <b>VINCOLI PER DECISIONE DEGLI ORGANI</b>   | <b>797.000,00</b>   |
| Copertura assegni ricerca da bandire nel 2017 con riserve già vincolate                           | 300.000,00          |
| Utilizzo riserve già vincolate per Euro 497.000 (differenza Iva a carico bilancio) - Ex Osp. Mil. | 497.000,00          |
| <b>VINCOLI PER AMMORTAMENTI</b>   | <b>1.287.049,00</b> |
| Utilizzo riserve "ammortamenti competenza Amm.centrale"   | 149.786,00          |
| Utilizzo riserve "ammortamenti competenza Dipartimenti"   | 238.775,00          |
| Utilizzo riserve "ammortamenti Dipartimenti ante 2017"  | 644.207,00          |
| Utilizzo riserve "ammortamenti Amm.centrale ante 2017"  | 254.281,00          |
| <b>TOTALE</b>   | <b>2.084.049,00</b> |

## 5. Il budget economico triennale 2017- 2019.

Il budget economico triennale 2017/19 indica proventi operativi pari nel totale a euro 114.710.358,88 per il 2018 e euro 114.986.100,68 per il 2019. Nel medesimo documento contabile, il totale dei costi è di euro 109.879.241,15 per il 2018 e euro 109.938.709,17 per il 2019; ciò



condurrebbe ad un risultato positivo della gestione ordinaria per entrambi gli esercizi (rispettivamente, euro 4.831.117,73 per il 2018 e euro 5.047.391,51 per il 2019); tuttavia, il risultato economico complessivo presunto, dopo aver sottratto gli oneri finanziari e le imposte, sarebbe comunque negativo, sia pure in misura sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni per il 2017: euro -864.539,27 nel 2018 e euro -572.275,49 nel 2019. Emerge dunque la necessità di utilizzare parte delle riserve di patrimonio netto per giungere al pareggio del budget.

Si noti, ancora, che le prospettive di entrata, risultanti dal budget economico triennale 2016-2018, indicavano proventi operativi per euro 142.648.499 nel 2017 e euro 135.261.630 per il 2018 e conseguenti maggiori costi, pari a euro 137.686.909 per il 2017 e euro 129.762.554 per il 2018: previsioni che nel complesso erano più ottimistiche di quella attuale, pur scorporando dal totale il valore dei progetti cost to cost.

La maggiore prudenza delle attuali previsioni per il medio periodo, evidentemente, tiene conto dell'andamento negativo delle iscrizioni, sopra illustrata, nonché del costante calo dei finanziamenti statali: tutto ciò comporta un'attenta razionalizzazione e rimodulazione di molte delle voci di spesa.

## **6. Il budget degli investimenti 2017.**

Il budget investimenti proposto è il risultato delle scelte in materia di investimenti per lavori pubblici relative agli anni precedenti, nonché a quelle oggetto del Programma Triennale 2017-2019 e del correlato elenco annuale 2017, che viene approvato in allegato al Budget Unico di Ateneo 2017, come attualmente previsto dall'art. 21 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 128 del precedente Codice degli appalti, D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 163).



L'Ateneo finanzia con risorse proprie 3,6 milioni di Euro di investimenti, principalmente riferiti alla manutenzione straordinaria di impianti ed immobili e all'acquisto di attrezzature scientifiche da parte dei Dipartimenti. Tale importo trova copertura nelle riserve disponibili di patrimonio netto. Dell'importo totale del Budget investimenti 2017, Euro 964.167,30 sono stati destinati ad investimenti che verranno sostenuti direttamente dai Dipartimenti, mentre Euro 2.681.114 riguardano investimenti generali dell'Ateneo.

Il prospetto che segue evidenzia le nuove autorizzazioni.

| <b>BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017</b>   |                             |   |                                     |                             |
|---|-----------------------------|---|-------------------------------------|-----------------------------|
| <b>NUOVI INVESTIMENTI 2017</b>  |                             |   |                                     |                             |
| <b>A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI</b>   |                             | <b>B) FONTI DI FINANZIAMENTO</b>  |                                     |                             |
| <b>VOCI</b>   | <b>IMPORTO INVESTIMENTO</b> | <b>I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IN CONTO IMPIANTI)</b> | <b>II) RISORSE DA INDEBITAMENTI</b> | <b>III) RISORSE PROPRIE</b> |
| <b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>  |                             |   |                                     |                             |
| 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo  |                             |   |                                     |                             |
| 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno                              |                             |   |                                     |                             |
| 3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili   |                             |   |                                     |                             |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti  | 426.600                     |   |                                     | 426.600                     |
| <i>di cui previsti nel Piano Triennale delle opere pubbliche di cui richiesti dalle altre strutture</i> | 426.600                     |   |                                     |                             |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali   |                             |   |                                     |                             |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>  | <b>426.600</b>              | -   | -                                   | <b>426.600</b>              |
| <b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>   |                             |   |                                     |                             |
| 1) Terreni e fabbricati   |                             |   |                                     |                             |
| 2) Impianti e attrezzature  | 1.580.714                   |   |                                     | 1.580.714                   |
| <i>di cui previsti nel Piano Triennale delle opere pubbliche</i>  | 80.000                      |   |                                     |                             |
| <i>di cui elenco opere in economia in Piano triennale</i>   | 545.014                     |   |                                     |                             |
| <i>di cui richiesti dalle altre strutture dell'Ateneo</i>   | 955.700                     |   |                                     |                             |
| 3) Attrezzature scientifiche  | 725.281                     |   |                                     | 725.281                     |
| 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e  |                             |   |                                     | -                           |
| 5) Mobili e arredi  | 131.000                     |   |                                     | 131.000                     |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti  | 650.000                     |   |                                     | 650.000                     |
| <i>di cui previsti nel Piano Triennale delle opere pubbliche di cui richiesti dalle altre strutture</i> | 650.000                     |   |                                     |                             |
| 7) Altre immobilizzazioni materiali   | 108.186                     |   |                                     | 108.186                     |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>  | <b>3.195.181</b>            | -   | -                                   | <b>3.195.181</b>            |
| <b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>  |                             |   |                                     |                             |
|   | 23.500                      | -   | -                                   | 23.500                      |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  | <b>3.645.281</b>            | -   | -                                   | <b>3.645.281</b>            |



Le somme destinate alle varie tipologie di intervento risultano invece dal prospetto seguente.

| Macro voce  | Importo    | Descrizione investimento   |
|---|------------|--|
| Infrastrutture e sistemi informativi  | 782.700,00 | Euro 114.700 richieste dei Dipartimenti per attrezzature informatiche quali PC portatili, stampanti per le aule e per le segreterie didattiche   |
|   |            | Euro 220.000,00 per infrastrutture informatiche e telematiche  |
|   |            | Euro 246.000,00 per Reti d'Ateneo e progetto wireless  |
|   |            | Euro 152.000,00 per postazioni di lavori informatiche di aule, uffici e per il Servizio Televisivo   |
|   |            | Euro 50.000 apparati di storage per NAS e backup   |
| Impianti, attrezzature e ausili ai disabili                                 | 22.000,00  | Euro 12.000 Postazioni informatiche per non vedenti  |
|   |            | Euro 10.000 Ausili per studenti disabili e DSA   |
| Impianti e attrezzature per i servizi di orientamento                       | 10.000,00  | Attrezzature ICT   |
| Mobili, arredi e attrezzature da ufficio e altre immobilizzazioni materiali | 290.186,00 | Euro 26.000 richieste dei Dipartimenti per rinnovo arredi di aule didattiche<br>Euro 98.186 richieste dei Dipartimenti per acquisto di strumentazioni per il funzionamento dei laboratori didattici<br>Euro 171.000,00 per Attrezzature, mobili e arredi per gli uffici amministrativi, tende e sistemi di oscuramento per aule e laboratori, proiettori, schermi, sistemi di amplificazione per aule e laboratori, toghe e tocchi |
| Attrezzature scientifiche   | 725.281,30 | Euro 433.000 richieste dei Dipartimenti per attrezzature scientifiche per laboratori didattici; Euro 292.281,30 per attrezzature scientifiche destinate alle scuole di Specializzazione  |
| Impianti elettrici, telefonici, antincendio e termici                       | 710.014    | Euro 80.000 per soluzioni efficientamento energetico;<br>Euro 545.014 per lavori impiantistici in economia (elenco allegato al Piano Triennale delle Opere Pubbliche)<br>Euro 20.000 per interventi relativi alla prevenzione e alla sicurezza<br>Euro 65.000 materiale tecnico inventariabile   |
| Manutenzione straordinaria immobili   | 1.076.000  | Euro 1.076.600 per adeguamenti funzionali aule didattiche  |
| Partecipazioni societarie   | 23.500     | Euro 18.500 partecipazione a cluster nazionali<br>Euro 5.000 nuove quote spin off  |



## 7. La previsione dei flussi di cassa.

La previsione dei flussi di cassa dell'Ateneo, per l'anno 2017, è riportata nel prospetto che segue:

| <b>PROSPETTO DI PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA 2017</b>                   |                           |
|---|---------------------------|
|   | 2017                      |
| <b>CASSA INIZIALE AL 01/01/2017</b>                                       | <b>165.784.572</b>        |
| <b>TOTALE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>                                   | <b>4.565.572</b>          |
| <i>Entrate previste 2017</i>  | 157.789.392               |
| <i>Uscite previste 2017</i>   | -162.518.222              |
| <b>TOTALE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO (A)</b>                               | <b>4.565.572</b>          |
| <b>ENTRATE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>                                  | <b>157.373.392</b>        |
| <b>ENTRATE</b>  | <b>145.564.185,65</b>     |
| <i>totale amministrazione</i>   | 130.194.185,65            |
| <i>totale dipartimenti</i>  | 15.370.000,00             |
| <b>ALTRE ENTRATE</b>  | <b>11.809.206.5919000</b> |
| <i>incassi Crediti</i>  | 3690.2062200000           |
| <i>incassi Crediti verso la Regione per contributi c/capitale incassi</i> |                           |
| <b>USCITE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>                                   | <b>-152.807.820</b>       |
| <b>USCITE</b>   | <b>-149.260.820</b>       |
| <i>totale amministrazione</i>   | -132.360.820              |
| <i>totale dipartimenti</i>  | -16.900.000               |
| <b>ALTRE USCITE- FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>                            | <b>-3.547.000</b>         |
| <i>pagamenti Fondi per imposte</i>  | 0437.000                  |
| <i>pagamenti Fondi per oneri relativi al personale</i>                    | 570.000 200.000           |
| <i>pagamenti Fondo rischi per liti in corso pagamenti</i>                 | 290.000 2.050.000         |
| <i>Fondo per lavori edilizi pagamenti Debiti verso l'Erario</i>           |                           |
| <i>per bollo pagamenti Debiti verso Erdisu per tassa regionale</i>        |                           |
| <b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>            | <b>-6.969.500</b>         |
| <b>ENTRATE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>               | <b>0</b>                  |
| <b>ENTRATE DA ALIENAZIONI</b>   | <b>0</b>                  |
| <b>USCITE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                   | <b>-6.969.500</b>         |
| <b>USCITE</b>   | <b>-6.969.500</b>         |
| <b>TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>           | <b>-2.324.902</b>         |
| <b>ENTRATE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>              | <b>416.000</b>            |
| <i>Stipula mutui passivi</i>  | 416.000                   |
| <b>USCITE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>               | <b>-2.740.902</b>         |
| <i>Pagamento quote capitale mutui passivi</i>                             | -2.740.902                |
| <b>CASSA FINALE PREVISTA AL 31/12/2017</b>                                | <b>163.025.142</b>        |



Dall'esame dei dati innanzi riportati, si rileva che l'Ateneo prevede, anche per il 2017, un flusso di cassa negativo, pari a euro -4.728.830 (il budget 2016 prevedeva un flusso di cassa pari a euro -9.185.582).

Data la consistenza di cassa stimata al 31.12.2016, di euro 65.794.572, il saldo di cassa presunto al 31.12.2017 risulta quindi pari a euro 61.065.742.

### **8. Conclusioni.**

Il Collegio dei Revisori, alla luce della verifica effettuata sui criteri di previsione dei ricavi e delle fonti di finanziamento degli investimenti previsti per l'esercizio 2017, attesta che essi rispondono a criteri di veridicità, essendo stati calcolati con prudenza, attendibilità ed adeguatamente illustrati nella Nota illustrativa e negli altri allegati a corredo. Anche l'analisi dei costi di esercizio e delle spese di investimento evidenzia che gli stessi possano ritenersi congrui rispetto alle risorse finanziarie disponibili. Si valuta, infine, come giudizio complessivo, che le risorse previste siano in grado di fare fronte alle reali necessità di gestione dell'Ateneo.

Il Collegio, nel prendere atto della complessiva flessione dei ricavi previsti per il 2017 rispetto all'esercizio 2016, riguardo alle voci riferibili alla contribuzione studentesca e al finanziamento da parte del MIUR - diminuzione che peraltro si pone in continuità con un trend che ha caratterizzato anche l'anno precedente - dà atto degli sforzi effettuati dagli Organi dell'Ateneo per contenere le spese e presentare un budget in pareggio, sia pure attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto non vincolate: utilizzo previsto dall'art. 2 del D.M. 14 gennaio 2014, n.19.



In relazione a tanto, questo Collegio raccomanda peraltro di monitorare costantemente la gestione, continuando a porre la massima attenzione alla razionalizzazione dei costi - anche in relazione agli effetti positivi che ciò potrebbe comportare in termini di erogazione della quota-base di FFO - al fine di garantire il mantenimento, nell'esercizio e nel tempo, degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali. Risulta inoltre necessario, alla luce del costante andamento negativo dei trasferimenti ministeriali e delle stesse iscrizioni, verificare la possibilità di aumento dell'offerta formativa, oltre che di altre fonti di finanziamento.

Nel sottolineare la positiva tempestività con la quale l'Ateneo si è adeguato alle nuove previsioni legislative, con l'adozione della contabilità economico - patrimoniale, il Collegio valuta il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2017 veritiero e idoneo per il raggiungimento degli obiettivi di programmazione prefissati e, pertanto, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Trieste, 20 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Cons. Piergiorgio Della Ventura

dott. Paolo Spernanzoni